

AVVISO PUBBLICO

per il conferimento dell'incarico professionale per le funzioni di controllore di 1° livello (First Level Controller FLC) esterno e di certificazione delle spese sostenute, ai sensi dell'art.16 del Regolamento CE n.1080/2006, per l'attuazione del Progetto NEw sociAl seRvices: innovative tools and skills for person-centred and community based social services models (NEAR)
Programme INTERREG EUROPE 2021-2027

La Fondazione nazionale degli Assistenti sociali, con sede in Roma, via del Viminale n. 43, codice fiscale e partita iva 13545141007 (di seguito "Fondazione" o "Fnas")

VISTO il Programma Interreg Europe 2021-2027

VISTO NEw sociAl seRvices: innovative tools and skills for person-centred and community based social services models (NEAR), ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.343.700,00, con durata fino al 31/12/2025, salvo eventuali proroghe

CONSIDERATO che la Fondazione è Project Partner del suddetto progetto e che il valore delle attività di pertinenza ammonta ad € 157.000,00

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dal Programma Interreg in merito alle procedure di selezione dei Controllori di primo livello e della loro successiva validazione da parte dell'Autorità di Gestione

VALUTATA la necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell'incarico per lo svolgimento dell'attività di Controllore di primo livello nell'ambito del suddetto progetto NEAR

INDICE

una procedura comparativa per titoli per l'individuazione di **n.1 professionista** cui affidare il servizio di certificazione e controllo di 1° livello finalizzato alla validazione della documentazione contabile ed amministrativa relativa al progetto NEAR ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Interreg Europe 2021-2027.

Art.1

"Oggetto dell'incarico"

1. Secondo l'art.16 del Reg.(CE) 1080/2006 che delimita il contenuto dell'attività di Controllo di 1° livello, essa riguarda la verifica della fornitura dei beni e dei servizi finanziati, la veridicità delle spese dichiarate per le operazioni o le parti di operazioni realizzate, nonché la conformità di tali spese e delle relative operazioni con le norme comunitarie, quelle nazionali e le regole specifiche fissate nell'ambito del Programma Interreg Europe 2021-2027.
2. Ai sensi di tale norma e in analogia con quanto previsto all'art.13 del Reg. (CE) 1828/2006, i controlli di primo livello comprenderanno:
 - a) verifiche amministrativo-contabili di tutte le domande di rimborso presentate;
 - b) verifiche in loco di singole prestazioni.

Si richiede che nel corso del Progetto venga certificato tutto l'importo effettivamente pagato dalla Fondazione;

3. Con riferimento alle verifiche amministrative delle domande di rimborso, esse possono essere svolte su base documentale e devono riguardare il 100% delle spese rendicontate, devono avere per oggetto le rendicontazioni di spesa che accompagnano la domanda di rimborso e devono essere effettuate precedentemente alla dichiarazione di certificazioni della spesa;
4. Il Controllore di Primo Livello svolgerà i controlli necessari presso la Fondazione verificando sia gli aspetti amministrativi della documentazione giustificativa di spesa sia la corretta realizzazione della spesa con riferimento all'operazione o parte di operazione realizzata dallo stesso.
5. L'intero processo di controllo di primo livello in relazione ad un'operazione o parte di operazione (comprendente la verifica amministrativa della documentazione di spesa, e l'eventuale visita in loco) deve essere eseguito in maniera efficace e tempestiva. La data del controllo sarà concordata con la Fondazione.
6. Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione di spesa della Fondazione comprendono:
 - a) Verifica della coerenza della documentazione amministrativa con:
 - i. Il Programma Operativo e il Bando per la concessione del contributo,
 - ii. Il Partnership Agreement,
 - iii. Il Subsidy Contract,
 - iv. Eventuali modifiche del Subsidy Contract a seguito di variazioni di budget, e/o della composizione del partenariato e/o modifiche sostanziali nel contenuto del Progetto;
 - b) Verifica della completezza e della coerenza della documentazione di spesa e di pagamento (comprendente fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente);
 - c) Verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
 - d) Verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla data di effettuazione ed alla localizzazione delle attività previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto;
 - e) Verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla sua conformità con una delle tipologie di spesa previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto;
 - f) Verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibili a contributo;
 - g) Verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre agevolazioni non cumulabili;
 - h) Verifica del rispetto della normativa corrente in materia di procedure di evidenza pubblica, concorrenza e, ove applicabili, verifica del rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni;
 - i) Verifiche in loco ai sensi dell'art. 60 lett b) del Reg. (CE) N.1083/2006 e in conformità all'art.13 punti 2 e 3 del Reg. (CE) 1828/2006. Le verifiche amministrativo-contabili della rendicontazione di spesa presentata dalla Fondazione (da svolgersi in occasione di ogni richiesta di erogazione del contributo) devono essere svolte e documentate con l'utilizzo di check list e verbali, differenziati in relazione a ciascuna tipologia di macroprocesso (acquisizione di beni e servizi, erogazione di finanziamenti) e/o di ogni altro documento richiesto dall'Autorità di Gestione ai fini della certificazione delle spese.

7. Le verifiche in loco del Progetto, poiché mirano ad accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa comunitaria e nazionale al Programma, si articolano in verifiche differenziate per ogni tipologia di macro-processo (acquisizione di beni e servizi, erogazione di finanziamenti etc...). In linea di massima si possono individuare i seguenti elementi della verifica in loco, comuni a tutti i macro-processi:
- a) Verifica della sussistenza presso la Fondazione di tutta la documentazione amministrativa contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal Bando di selezione dell'operazione, dal Subsidy Contract e dal Partnership Agreement;
 - b) Verifica della sussistenza presso la sede della Fondazione di una contabilità separata relativa alle spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma Operativo, ovvero univocamente riconducibile al progetto in verifica;
 - c) Verifica del corretto avanzamento ovvero del completamento delle attività oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dalla Fondazione a supporto della rendicontazione e della richiesta di contributo;
 - d) Verifica di eleggibilità dei costi;
 - e) Verifica che i beni e i servizi oggetto del finanziamento siano conformi a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal bando di selezione dell'operazione, dall'Application Form, dal Subsidy Contract e dal Partnership Agreement;
 - f) Verifica dell'adempimento degli obblighi di informazione previsti dalla normativa comunitaria, dal Programma e dal Piano di Comunicazione predisposto dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg Europe 2021-2027;
 - g) Verifica che siano state rispettate le regole comunitarie in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;

Le verifiche in loco devono essere svolte e documentate con l'utilizzo di apposite check list e verbali e/o di ogni altro documento richiesto dall'Autorità di Gestione ai fini della rendicontazione, differenziati in relazione a ciascuna tipologia di macro-processo, anche attraverso l'uso di piattaforme digitali, se del caso.

8. Al termine delle verifiche documentali ed in loco il controllore invia alla Fondazione un documento di convalida delle spese rendicontate dal medesimo e ritenute ammissibili, evidenziando le eventuali irregolarità riscontrate e le spese ritenute non ammissibili. Il controllore deve verificare che l'intero importo della spesa sia eleggibile. Per averne certezza, deve pertanto controllare il 100% della spesa.
9. A seconda delle esigenze della Fondazione e rispetto all'oggetto dell'incarico, il Controllore deve garantire la propria disponibilità a partecipare alle riunioni periodiche, convocate dalla Fondazione presso la propria sede, o laddove ritenuto più opportuno da quest'ultimo per le esigenze di progetto.

Art.2

“Modalità Operative di Realizzazione”

Per la realizzazione di quanto previsto, il Controllore deve fare riferimento ai documenti del programma, ad ogni altro aggiornamento proveniente dall'Autorità di Gestione e ad ogni altra disposizione che attenga al controllo di cui: al Reg. EC N. 1299/2013, 1303/2013 e 481/2014; al DPR 22/2018; alla European

Commission Guidance for Member State on Management Verifications (EGESIF_14_12_final–17/09/2015);
al Project Implementation Manual.

Art.3

“Compenso Economico”

1. Il compenso per la prestazione di servizio è stabilito in € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00) esclusa IVA e oneri, indipendentemente dal numero di controlli in loco necessari e non sarà soggetto ad aumenti, anche in caso di proroghe del Progetto.
2. La Fondazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Controllore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.
3. Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà, in unica soluzione, entro 30 gg dal ricevimento della fattura rimessa dal Controllore a seguito dell'ultima certificazione delle spese sostenute dalla Fondazione. È possibile richiedere anticipazioni che saranno concordate con la Fondazione.

Art.4

“Durata”

La prestazione di cui al presente avviso, finalizzata al conseguimento delle certificazioni prodotte dal controllore incaricato, avrà inizio alla data di sottoscrizione del contratto e fino al completamento degli adempimenti amministrativo-contabili, salvo proroghe.

In caso di proroghe non ci sarà nessun compenso aggiuntivo per lo svolgimento della prestazione.

Art.5

“Requisiti di Partecipazione”

Per l'affidamento dell'incarico il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo sopra citate, inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e soci nel caso di società, dovranno possedere i seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- a. Inesistenza di cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b. Rispetto dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza così come previsti dall'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione del sistema di gestione e controllo dei Programmi di Cooperazione Transnazionale e Interregionale di cui alla delibera n.158 del 21 dicembre 2007 – Accordo ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n.281 – Repertorio 187/Csr del 29 ottobre 2009.

In ordine al requisito di **“Onorabilità”**, l'incarico di controllore di I° livello non potrà essere affidato a colore che:

- i. Siano sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

- ii. versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- iii. siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- iv. siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare alla Fondazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra citate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

In ordine al requisito di **“Professionalità”**, all'atto della manifestazione di interesse, il candidato dovrà possedere i seguenti titoli:

- i. Essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n.39/2010 e ss.mm.ii.;
- ii. Non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni dall'incarico di revisione dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

In ordine al requisito di **“Indipendenza”**, il candidato non deve trovarsi nei confronti della Fnas che conferisce l’incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) Partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale della Fnas;
- b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell’operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all’affidamento dell’attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell’ambito di detto triennio;
- c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- d) assunzione contemporanea dell’incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l’incarico e della sua controllante;
- e) essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- f) avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale della Fnas che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, alla Fnas che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attestidi non avere partecipazioni dirette e/o indirette nella Fondazione che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore della Fondazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti della Fnas nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, un rapporto di affinità fino al secondo grado un rapporto di coniugio con la Fnas di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con la Fnas alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

B) Requisiti di ordine speciale

- a. Comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali o, comunque, di impegnarsi a stipulare adeguata polizza assicurativa in caso di conferimento dell'incarico.

C) Altri Requisiti

- a. Conoscenza della Lingua del Programma: il candidato deve possedere un'adeguata conoscenza della lingua di lavoro del Programma (Lingua Inglese), che permetta la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti dall'Autorità di Gestione del Programma e deve impegnarsi a conservare i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli;
- b. Esperienza professionale documentata nella verifica contabile degli interventi finanziati con fondi strutturali e particolare esperienza nella rendicontazione e certificazione di progetto di cooperazione europea.

Art.6

“Manifestazione di interesse”

Gli interessati dovranno manifestare il proprio interesse alla candidatura inviando il proprio curriculum vitae, datato e sottoscritto, e corredato dal documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, a mezzo PEC all'indirizzo fondazioneas@arubapec.it entro e non oltre le ore 12:00 del 20/09/2023, a pena di esclusione. Quale oggetto della mail deve essere indicato: “NEAR-AVVISO CONTROLLORE”.

La Fondazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Saranno escluse le domande pervenute oltre la data sopraindicata.

L'Avviso viene pubblicato sul sito della Fondazione per un periodo di n. 15 (quindici) giorni continuativi e scade il quindicesimo giorno a partire da quello successivo alla data di pubblicazione. Si precisa che il predetto termine è da considerarsi perentorio.

I curricula pervenuti fuori termine e/o incompleti e/o non firmati non saranno ammessi.

Il Curriculum Vitae et Studiorum del candidato dovrà contenere l'indicazione almeno:

- a. Di ogni esperienza professionale già maturata nel controllo di 1° livello di progetti a valere sui Fondi Comunitari;
- b. Di ogni esperienza maturata nella gestione finanziaria di progetti a valere sui Fondi Comunitari specificando la data di inizio e di fine di ogni esperienza, la tipologia delle attività e le principali mansioni;
- c. Dei titoli formativi riferibili all'incarico;

Art.7
“Modalità di Selezione”

L'individuazione del controllore sarà effettuata da una Commissione composta da tre membri, previa procedura comparativa per titoli ed esperienze professionali, a seguito della quale sarà redatta una graduatoria di merito che terrà conto dei seguenti punteggi:

Criterio di Valutazione	Modalità di calcolo	Punteggio Massimo
A) Esperienza professionale documentata, con competenze maturate nella revisione contabile		90
C) Conoscenza della lingua del Programma (inglese)		10
TOTALE		100

Ai fini dell'affidamento dell'incarico, in caso di parità di punteggio, si procederà a favore del candidato che avrà raggiunto il punteggio più alto per il parametro A). In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Sarà ritenuta valida anche una sola candidatura in possesso dei requisiti richiesti. La Fondazione si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati e di richiedere documenti giustificativi di quanto dichiarato. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà ad indire una nuova selezione ad evidenza pubblica o un affidamento diretto. La Fondazione non è vincolata a procedere al conferimento dell'incarico in cui al presente Avviso e l'eventuale contratto potrà subire variazioni in seguito ad eventuali indicazioni che dovessero pervenire dall'AdG.

L'esito sarà comunicato ai partecipanti a mezzo PEC e pubblicato sul sito WEB della Fnas.

Art.8

"Pubblicità e Informazioni"

Del presente Avviso Pubblico la Fnas darà pubblicità mediante pubblicazione: sul sito web istituzionale www.fondazioneassistentsociali.com, nella sezione "Bandi&Call"

Art.9

"Responsabilità del Procedimento"

Il Responsabile del Procedimento del presente Avviso è il RUP, Renato Briante. Per informazioni è possibile utilizzare i seguenti indirizzi: E-mail fnas@fondazioneassistentsociali.it PEC: fondazioneas@arubapec.it

Art.10

"Trattamento dei dati"

Tutti i dati dei quali la Fondazione entra in possesso a seguito del presente Avviso Pubblico, saranno trattati per le finalità dell'Avviso stesso e nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e GDPR 679/2016.

Roma, 05/09/2023

Il Responsabile del Procedimento
Renato Briante